

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19»

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

-l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», ove si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

-il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

DATO ATTO che lo Statuto del Comune di San Lazzaro di Savena, non prevede specifiche disposizioni in materia di svolgimento dei lavori consiliari in modalità di videoconferenze e pertanto questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio comunale in tale modalità;

RITENUTO necessario, nell'esercizio delle facoltà assegnate dall'art. 73 sopra citato al Presidente del Consiglio Comunale, provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, per tutta la durata dell'emergenza, così da consentire a ciascun consigliere la partecipazione ai lavori da remoto contribuendo a mantenere il distanziamento sociale e riducendo al minimo le uscite da casa;

RITENUTO pertanto in relazione all'emergenza, di garantire il funzionamento degli organi istituzionali dell'Amministrazione ed in particolare del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari come segue:

-in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, fatta eccezione che per il Presidente ed il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione idonei a garantire la tracciabilità dei lavori, l'identità dei presenti collegati in videoconferenza, la percezione diretta, visiva e uditiva dei partecipanti, la loro identificazione, la libera discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati;

- con l'utilizzo di webcam e microfono, messi a disposizione direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line) ed in mancanza messi a disposizione dall'Amministrazione, idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi. Il consigliere può collegarsi da qualsiasi luogo idoneo a garantire il regolare svolgimento dei lavori. Il collegamento deve effettuarsi con il nome e cognome;

-il luogo della seduta in videoconferenza è la Sala Consiliare o altro luogo di convocazione secondo le norme di funzionamento del consiglio, nel quale sono presenti contemporaneamente il Presidente del Consiglio, il Segretario e lo staff amministrativo di supporto, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;

-la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;

-al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso ai sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, messi a disposizione direttamente dall'Amministrazione. A tal fine il consigliere deve comunicare almeno 24 ore prima alla segreteria generale la volontà di partecipare alla seduta in videoconferenza;

-al consigliere partecipante in videoconferenza (modalità telematica) sono garantiti gli stessi diritti e le stesse prerogative dei consiglieri presenti in sede. E' considerato altresì presente ai fini dei quorum di validità della seduta e delle votazioni, mentre è considerato assente ai fini del rimborso spese tragitto casa-sede e del tempo di raggiungimento;

-la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale sarà garantita mediante il collegamento in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento;

-la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali. In tal caso la discussione si svolge solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale e i propri collaboratori e/o il vicario;

-ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento telematico garantisca al Presidente e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;

-la presentazione dei documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, anche fornendo i testi alla Segreteria dell'Amministrazione prima dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale (almeno 24 ore prima dell'ora del collegamento per consentire l'invio a tutti i componenti del Consiglio comunale);

-il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso al momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;

-la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Presidente

valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge;

-la documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri nei termini e nei modi previsti per il deposito degli atti dal vigente regolamento di funzionamento del consiglio;

-le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;

- il Presidente può consentire la prenotazione degli interventi in forma scritta tramite gli strumenti (chat) messi a disposizione dal sistema operativo di videoconferenza, specificando la natura della richiesta (quali, ad esempio: “richiamo al regolamento”, “intervento in discussione”, “dichiarazione di voto”, etc.) o utilizzando formule che tale natura, a norma di Regolamento, renda comunque manifesta. Il Presidente, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate in forma scritta nei predetti spazi (chat) del sistema di videoconferenza.

- La votazione avviene per appello nominale dei soli consiglieri collegati in videoconferenza e voto palese mediante espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ciascun consigliere presente in sede. Le votazioni sono solo palesi;

-la seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione, eccezion fatta per il Presidente il Segretario e lo staff amministrativo ed – in ogni caso – tale modalità viene indicata nell'avviso di convocazione del Consiglio comunale;

-al termine della votazione il Presidente ne dichiara l'esito con l'assistenza degli scrutatori, per la dichiarazione al Segretario comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti;

-la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza;

-la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;

-in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate;

-alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori;

qualora alla seduta siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o il suo vicario, non si procede con le modalità della videoconferenza.

DISPONE

L'approvazione delle misure sopra indicate per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza, fino alla data di cessazione d'emergenza sanitaria, dichiarata dalla Autorità Statale.

Le presenti disposizioni si applicano altresì alla conferenza capigruppo ed alle commissioni consiliari.

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto.

L'invio del presente atto al Segretario comunale, ai Dirigenti/Posizioni Organizzative, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

San Lazzaro di Savena, 17 aprile 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
MARINA MALPENSA
(F.to digitalmente DLGS 82/2005)